

# Il Sap non ci sarà: lettera al questore Aprile

La sezione bellunese aderisce all'iniziativa a livello nazionale per chiedere migliori condizioni di lavoro

BELLUNO

Festa della polizia con la fronda dei sindacati autonomi che, come il Sap, stamane non partecipano alle manifestazioni. Perché? Per dissenso a livello nazionale esplicitato in primis al capo Gabrielli, e con lettera al questore Aprile, incontrato venerdì.

Sullo sfondo, una questione a carattere nazionale di non accettazione di quelle che vengono intese come lesioni di «diritti fondamentali sulle libertà sindacali». La storia l'ha spiegata il segretario generale Sap Stefano Paoloni al capo della Polizia Franco Gabrielli (disponibile sulla pagina facebook Sap Belluno). «Le

motivazioni alla base di tale decisione sono da imputare alla limitazione di libertà - costituzionalmente garantite - di cui il Sap è stato oggetto recentemente e per l'ennesima volta. Ci riferiamo al procedimento per sospensione dal servizio avviato nei confronti dell'ex segretario generale, oggi onorevole Gianni Tonelli, per aver, a suo tempo, denunciato sulla stampa come un'espressione del dipartimento della pubblica sicurezza, il prefetto Stefano Gambacurta, avesse prestato il proprio volto per un video inserito nel programma elettorale di un grande partito in corsa alle scorse politiche. Il Sap non dimentica e non accetta simili limitazioni: limitare le libertà sindacali significa inficiare il senso di democrazia».

Nella lettera al questore Aprile, il Sap bellunese spiega che

«La simbolica assenza di un rappresentante Sap alla cerimonia, nella più ampia condivisione dell'iniziativa a tutela di un movimento sindacale libero e democratico, lascia comunque invariati i sentimenti di condivisione dei valori celebrati nella Festa della polizia ed in particolare il ricordo dei caduti, la premiazione dei colleghi che si sono distinti in attività di servizio, nonché il pregevole rapporto che la Festa consente di realizzare con la cittadinanza rispetto al grande impegno che le donne e gli uomini della polizia di Stato quotidianamente destinano per la sicurezza del Paese». Una nota che preme anche sulle carenze locali: «Il Sap bellunese esprime compiacimento per questi colleghi, augurandosi che vi possano essere condizioni migliori che permettano di svolgere sem-

pre meglio il proprio servizio. E a Belluno di condizioni lavorative migliori c'è veramente bisogno». «Un sindacato libero consente di perseguire importanti obiettivi per un apparato di sicurezza più efficiente, con organici adeguati e mezzi idonei», più tutelato e con stipendi adeguati.



La questura di Belluno

